



## ANNO INTERNAZIONALE DELLE MONTAGNE 2002



- Le nostre proposte 2003;
- Quota 2000, continua a crescere;
- Facciamo scuola ... in montagna;
- La didattica medica nei corsi di alpinismo;
- Gruppo di alpinismo Giovanile, l'attività.

## ANNO INTERNAZIONALE DELLE MONTAGNE 2002

**D**a qualche mese si è concluso l'Anno Internazionale delle Montagne, iniziativa voluta dall'Assemblea delle Nazioni Unite per porre l'attenzione su un'ecosistema alquanto importante ma nel contempo fragile.

I bilanci non possono che essere positivi, visto le numerosissime iniziative organizzate in merito. Anche un sondaggio lanciato da un noto sito informatico ha espresso piena soddisfazione per l'efficacia dell'AIM2002. Le sezioni del

Cai, moralmente coinvolte per questo evento straordinario, si sono mobilitate per dare il loro contributo.

Forse si poteva fare di più? Qualcuno dice di sì, dato che nulla di tangibile si è promulgato (vedi leggi) e il Cai nonostante il

massimo impegno profuso non è riuscito a far prendere decisioni su questioni importanti per la tutela della montagna. Staremo a vedere se nel prossimo futuro, tutte le tavole rotonde e i convegni tenutisi nel 2002 partoriranno qualche risultato significativo.

Vista l'importanza del significato dell'AIM, la nostra sezione non si è tirata indietro e ha organizzato una serie di iniziative focalizzando l'attenzione sull'identità dei popoli che abitano le montagne friulane. Ed è così che attraverso l'analisi di alcune interviste a personaggi della realtà montana quali Manuela Di Centa, Sergio De Infanti, Silvio Beorchia, PierLuigi di Piazza, Enzo Marsilio e Leonardo Zanier siamo giunti al programma di serate che si sono svolte a Villesse, Aquileia, Cervignano del Friuli e San Giorgio di Nogaro. Ne è uscito un interessante percorso, dettato dall'elevato tenore culturale degli ospiti convenuti. A Villesse, il 2 novembre, lo storico Marco Puppini, il sociologo Paolo Roseano e l'estroverso poeta Leonardo Zanier, coordinati da Don Andrea Bellavite hanno ripercorso la storia degli ultimi cent'anni delle

nostre montagne ponendo l'attenzione sugli episodi che hanno caratterizzato la vita delle genti di montagna (guerre, emigrazione, terremoto, decremento demografico). Ad Aquileia, il 22 novembre, l'antropologo Gian Paolo Gri ha presentato le immagini che Ulderica Da Pozzo ha inserito nel suo libro "Carnia". La fotografa carnica ha saputo cogliere suggestive immagini di vita vera, di riti quotidiani, di stagioni che si susseguono, dimostrando così che è ancora stimolante, e ne vale la pena, continuare a vivere in montagna.

Nella terza serata il 14 dicembre, a Cervignano, si è tenuto un dibattito a più voci. Federico Rossi, presidente dell'Associazione Culturale i Colons ha coordinato gli interventi di Silvio Beorchia Vicepres. Naz. CAI, Giorgio Ferigo storico e scrittore, Sergio De Infanti guida alpina, Mario Gollino imprenditore e Antonio Zambon Vicepres. Europeo di "Alleanza nelle Alpi". La loro testimonianza diretta ha messo in luce una realtà montana viva, pur costellata da molte difficoltà, prima fra tutte la mancanza di obiettivi precisi e coordinati, che migliorerebbero il rendimento delle risorse umane e ambientali a disposizione. Durante la serata si è esibito il cantautore carnico Luigi Maieron, che ha presentato il suo ultimo CD "Si vi". Unica nel suo genere, una novità anche per noi, è stata l'ultima serata. Il 24 gennaio si è tenuta, presso Villa Dora di San Giorgio di Nogaro, la premiazione del primo Concorso Nazionale dei migliori siti internet aventi per tema la Montagna. L'iniziativa, patrocinata dal Consiglio Centrale del

CAI e dal Comitato Nazionale dell'AIM, è nata in seno alla nostra sezione. Ha preso il titolo di "Alp Web Award 2002 le montagne viste da Internet" ed ha lo

Federico Rossi - Colons



scopo di verificare il rapporto che esiste tra lo strumento internet e il mondo delle montagne. L'iniziativa ha avuto enorme successo, e si sta pensando a quale scadenza dovrà avere il premio. Durante la serata è intervenuto l'alpinista triestino Marco Sterni che ha presentato le immagini della spedizione XXXottobrino in Cina.

Cervignano del Friuli 14 dicembre



Luigi Maieron e il suo gruppo

In conclusione un bilancio più che positivo, un contributo significativo per l'AIM 2002 è quanto possiamo trarre dalle iniziative organizzate dalla nostra sezione. E chiaro che i risultati non li avremo subito, ma siamo sicuri di aver seminato bene. Lo scopo deve rimanere uno solo che è quello di voler bene alle nostre montagne, e a noi stessi.

a cura di Cristian Boemo



San Giorgio di Nogaro 24 gennaio  
 In primo piano da sinistra: l'ass. Provinciale all'Istruzione Paride Cargnelutti e Paolo Omero



**La Plastica Giocattoli**  
punto vendita di zona

**Minerali  
Fossili  
Videocassette  
Discovery Channel**

**GEOWORLD**

Via Mazzini, 1 CERVIGNANO 0431 35817

**F**orse non ce lo immaginavamo all'inizio, durante la stesura del programma delle iniziative per l'AIM 2002, che il concorso che prese poi il nome di "ALP WEB AWARD '02: le montagne viste da Internet" ricevesse così tanti consensi e congratulazioni. Concorso nazionale, primo nel suo genere, patrocinato dal Consiglio Centrale del CAI e dal Comitato Italiano dell'AIM2002. Il 24 gennaio, a San Giorgio di Nogaro, nella bella cornice di Villa Dora, sono stati consegnati i premi ai siti che si sono maggiormente contraddistinti. Il concorso prevedeva due distinte categorie di valutazione: **e-business**: siti che hanno un puro intento economico e **no-business**: senza uno scopo commerciale. Per la categoria e-business Planetmountain.com, portale sul mondo delle montagne con informazioni varie, mercatino e promozione di escursioni è risultato il migliore e a ritirare il premio c'era il sig. Danilo Puddu. Per la stessa categoria segnalato il sito Cassin.it, catalogo della ditta e sito della

marca stessa. Per la categoria no-business ha vinto Discoveryalps.it. Ben organizzato questo portale, ha moltissime aree tematiche, forum, bacheca e newsletter. Ha ritirato il premio il sig. Luca Lorenzini. Segnalato il sito Alpmidia.net portale dedicato alle informazioni per le Alpi dalla CIPRA. La Giuria ha poi consegnato un premio speciale ai siti SentieriNatura.it per la tecnologia innovativa usata, presente il responsabile sig. Ivo Pecile di Reana del Roia-le, e Donne in Carnia.it per lo spessore e la qualità degli argomenti trattati, un sito dedicato alle donne che vivono e operano in Carnia. Per quest'ultimo sito era presente la sig. Annamaria Bianchi. All'appuntamento, in rappresentanza del Cai Centrale c'era il Consigliere Albino Scarinzi, che nell'occasione ricopriva la carica di Presidente della Giuria, coadiuvato da Paolo Omero esperto di Intelligenza Artificiale e applicazioni avanzate per rete Internet

all'Univ. di Udine, Luca Chittaro professore di Interazione Uomo-Macchina all'Univ. di Udine, Francesco Pira giornalista e Docente di Teoria e Tecniche della Comunicazione Pubblica, Politica e di Massa all'Univ. di Trieste, Paul D. Redfern esperto di fotografia digitale, Giuliana Zuppel rappresentante ditta Tmedia e Carlo Tavagnutti fotografo e rappresentante GISM. Entusiasta dello spessore qualitativo degli ultimi due appuntamenti da noi organizzati e ai quali ha potuto partecipare è stato l'Assessore Provinciale all'Istruzione Paride Cargnelutti. In conclusione, non rimane che augurarvi l'arrivederci alla prossima premiazione. Fra un anno o due?



da sinistra: Planetmountain.it, Albino Scarinzi, il Presidente Ciro Cargnelli, SentieriNatura.it, DonneinCarnia.it, DiscoveryAlps.it

### ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 2003

Si svolgerà in prima convocazione mercoledì 05/03/03 alle ore 12.00 e in seconda convocazione

**Giovedì 06 marzo 2003 alle ore 20.45**

presso la

**Biblioteca di Carlino - via Marano n. 1**

con il seguente Ordine del giorno:

- I. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
- II. Relazione del Presidente sull'attività 2002;
- III. Lettura del bilancio consuntivo 2002 e preventivo 2003;
- IV. Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
- V. Approvazione delle relazioni e dei bilanci;
- VI. Ratifica dei canoni associativi 2002 e delega al C.D. per la determinazione dei canoni 2003; (ordinari € 37, familiari € 22, giovani € 11)
- VII. Presentazione della proiezione di diapositive realizzata nell'ambito del Progetto Scuola 2002/2003;
- VIII. Consegna di sei distintivi di socio venticinquennale;
- IX. Varie ed eventuali.

### PIANO SERVICE di Giulio Zorzenon



Accordature  
Intonature  
Riparazioni  
Restauri di

pianoforti, clavicembali  
d'epoca e moderni.

Via Palmanova, 4  
33050 STRASSOLDO (UD)  
Tel. 0431 93137  
Cell. 349 1308226

stati invitati a partecipare ad alcuni programmi televisivi e radiofonici. Le iniziative che avevamo organizzato hanno il 19 dicembre trasmissione di a Giorgio Bertoli uno degli organizzatori. Questa emittente televisiva trasmette su Tele CHIARA dopo le ore 20.00, programmi strettamente culturali. Lo stesso Bertoli, sabato primo febbraio è stato intervistato da Massimiliano Rovati e Lilla Cepak nella trasmissione "11.30" di RAI1 Radorai, sull'importante appuntamento del Concorso Nazionale "ALP WEB AWARD '02. Le montagne viste da Internet", e sul nostro sito [www.caicervignano.it](http://www.caicervignano.it).

### Beati venticinquenni



...si fa per dire, perché i venticinque anni sono di iscrizione alla nostra associazione. Vi anticipiamo i nomi della nutrita schiera di soci che quest'anno riceveranno il distintivo di socio venticinquennale.

Si tratta di: **Gianni Bertoldi, Orietta De Laura, Tiziano De Lazzari, Ivano Dose, Giuliano Fornasin, Marisa Bortoletto.** Auguri e arrivederci in Assemblea.

### IL CAI CERVIGNANO SU Radorai e TELE LUXA

Riteniamo importante riportare che, oltre agli articoli pubblicati, magari un po' succintamente, da alcuni organi di stampa locali, in occasione delle manifestazioni dell'AIM 2002 siamo destato curiosità in alcuni giornalisti, e così quasi mezz'ora di intervista in studio nella TELE LUXA al presidente Ciro Cargnelli e responsabile di Alpinando e per l'occasione zatori dell'iniziativa AIM02 sezionali.

Pittore edile  
Posatore  
Carta da parati e  
Parchetti

### Tibaldi Giovanni

Porpetto (UD)  
Via Marconi, 40 - Tel. 043160356

# La Sezione "GIUSTO GERVASUTTI" ha organizzato

a cura di Franca Rodaro



## 23 MARZO - Monte MILLIFRET (1581 m) Cansiglio

L'itinerario percorre quasi interamente il rilievo e il relativo versante che delimitano il lato occidentale della conca del Cansiglio attraverso i vari ambienti che sono presenti nell'altipiano: il bosco ceduo, quello misto, la prateria, il vallone erosivo. Da Vallorch si imbecca la strada bianca con segnavia (S) che si diparte a sinistra del villaggio, guardando le costruzioni e tenendo alle spalle la conca, in direzione della trattoria La Faja. Prima della trattoria a destra si abbandona il sentiero S per prendere il sentiero F1 che si addentra nei margini boschivi. Il sentiero in leggera salita, passa accanto alla piazzola di una vecchia carbonaia, la prima delle numerose che incontreremo nel sottobosco pulito e ordinato. Il sentiero piega quindi verso un ampio impluvio divenendo strada

forestale, da qui è possibile intravedere la cima del Pizzoc. Proseguendo in moderata salita il sentiero si avvicina al fondo del vallone del Vallorch per entrare nell'impluvio del torrente Vallorchet. Da qui in avanti la pendenza è maggiore e la traccia procede per rocce spesso scivolose. Sbucati sulla strada bianca del Taffarel la si percorre verso sinistra fino ad imbccare il sentiero (F3); tralasciare l'indicazione per M. Millifret e con un ultimo tratto ripido si arriva ai pascoli di vetta. Imboccata una strada bianca (H3), la si segue a destra per poi risalire alcuni metri su pascolo per raggiungere la spalla erbosa che conduce al monte Millifret (1581 m) su segnavia arancio-blu dell'alta via n° 6 (ore 1.50). A sinistra dopo un po' si trova l'indicazione per sent. 1046, Casera Pian de la Pita, con bella vista su Pelmo e Schiara. Ritornati sul sentiero principale si continua fino ai pascoli di località Prese. Oltrepassato il cancello di una recinzione, si segue la palizzata, tenendola a destra superando alcuni dossi. Puntando dritti a nord, verso la strada bianca, fino a una prima curva a gomito, dove si supera un'altra recinzione e si risale sino al M. Costa (1375 m). E qui inizia la discesa. Si ritorna sui propri passi sino alla recinzione e si imbecca la strada bianca seguendo i segnavia (H3). Abban-

donata la strada si segue il segnavia (E) passando per un breve tratto di pascolo. Attraversata la strada del Taffarel il sentiero prosegue diritto in discesa all'interno della piccola valle. Arrivati sul pascolo del Pian del Cansiglio si imbecca verso destra la strada bianca con segnavia (Q) costeggiando in parte i margini dell'ex base militare. Ad un incrocio abbandonando la strada si rientra nel pascolo seguendo i segnavia (R e S) in direzione del bosco e quindi con lievi saliscendi si ritorna al punto di partenza. Tempo di percorrenza complessivo ore 6. Gita senza particolari difficoltà ma piuttosto lunga. Cartina topografica Tabacco n. 21. Capogita: Tiziana Del piccolo tel. 0481 960911 e Ferdinando Castellan tel. 0432 997331.

## 6 APRILE - MONTE BORGÀ (2228 m)

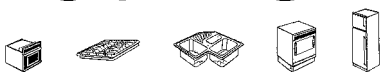
Cippo di confine tra Friuli e Veneto, il Monte Borgà presenta altissime pendici nei versanti ovest sulla Val del Piave ed est verso la Val Zemola, mentre si addolcisce un poco verso sud concedendo ripidi pascoli agli abitati di Erto e Casso abbarbicati ai suoi piedi. Ricca di rocce fossilifere e particolarità geologiche, offre dalla cresta sommitale un amplissimo panorama sulle Dolomiti di Cortina, della Val di Zoldo, sul Duranno e le cime circostanti. Forma con il Monte

Borgà la valle percorsa ed incisa profondamente dal Torrente Vajont. Questa fu teatro del terribile disastro del 6 ottobre 1963 quando le pendici del Monte Toc crollarono nel lago formatosi con la costruzione della diga del Vajont. Il programma prevede la traversata delle cime di questo Gruppo: Monte Salta, Monte Piave, Monte Sterpezza e Monte Borgà partendo da Casso ed arrivando ad Erto. Naturalmente in caso di condizioni sfavorevoli, rinunceremo al giro e saliremo al Borgà da Erto. Lasciata un'auto ad Erto per facilitare il ritorno, raggiungeremo Casso, (964 m) dove ha inizio il nostro lungo itinerario. Attraversato il paese si imbecca il sentiero n.393 che risale i pendii soprastanti e si porta sullo sperone sud-ovest del Monte Salta. Si continua ora nel bosco sul versante ovest, e dopo aver superato una fascia rocciosa si torna sullo spallone e quindi sui ripidi prati del versante meridionale. Il sentiero continua ora a tratti meno evidente in direzione est e raggiunge l'insellatura tra il Monte Salta e il Piave. Calandosi un poco sul versante opposto, traversa a destra sotto le rocce e sale alla cresta sommitale del Monte Piave caratterizzata dai famosi lastroni accatastati detti "Libri di San Daniele". Si prosegue poi fino al Monte Sterpezza (2215 m - ore 4,30) ed infine, accompagnati dal grandioso panorama che circonda la nostra montagna, seguendo la cresta si giunge al Monte Borgà (2228 m - ore 4,45). La discesa avviene lungo l'erboso versante meridionale e passa per i ruderi della casera Borgà (sentiero n. 381). Continua piegando a destra poi punta di nuovo in direzione di Erto e, attraversando un ambiente man mano più vario arriva alle prime case sparse e poi al paese (ore 2,30

- 7,15 complessive). C'è la possibilità di tornare a Casso lungo il "Trui dal Sciarbon" il bel sentiero recentemente riattato che collega i due abitati passando per il Col de Sciaston, ma il percorso si allunga di un'altra oretta (ore 1,15 - 8,30 complessive). Tempo di percorrenza complessivo ore 7,15. Gita lunga con notevole dislivello, qualche tratto esposto. Cartina topografica Tabacco n.21. Coordinatori: Gianni Bertoldi tel. 0431 929184 e Tiziano De Lazzari tel. 0431 92041.

**ELETTRODOMESTICI DA  
 INCASSO ACCESSORI E  
 RICAMBI**

**3Erre**



**AIELLO DEL FRIULI (UD)**

Via Milacuzza, 5  
 Tel. 0431973100  
 Fax 0431973101



**BAGOLIN**  
**GIORGIO SIMONE MATTIA**

Intaglio  
 Restauro  
 Mobili antichi  
 Doratura  
 restauro dipinti

**33050 RUDA**  
**Via Roma 30**  
 Tel. 0431 99240  
 Cel. 0335 276004

## 27 APRILE - ZUC DI VALLISELLE (1632 m)



*I Libri di San Daniele*

Questa cima delle Prealpi Carniche fa parte della costiera che si innalza decisa alle spalle di Aviano, Budoia e Polcenigo. Posta a cavallo tra la pianura friulana e la foresta del Cansiglio è dal punto di vista panoramico sicuramente interessante. Infatti il colpo d'occhio che si ha verso Nord sul vicino gruppo del Cavallo e sulla lunga cresta che sale sino al Col Nudo è assolutamente di prim'ordine, mentre a Sud si abbraccia la pianura sino al Mar Adriatico. Ma le immagini più suggestive si ammirano a Nord-Ovest dove, da destra verso sinistra, in bellissima successione, si potrà godere la vista del Pelmo, del Civetta, delle Pale di San Lucano e San Martino e del gruppo dello Schiara. Interessante, inoltre, la varietà degli ambienti alpini che si incontrano durante la salita certamente inaspettata per una cima che sembra, dalla pianura, modesta. Percorrendo la strada pedemontana da Aviano verso Budoia, si trova sulla destra l'abitato di Dardago. Attraversato verso Nord il paese ci si immette nella strada che risale la Val Artugna e dopo 3 chilometri si giunge al Ristorante Belvedere dove si trovano comodi parcheggi. Dal piazzale del ristorante, una larga pista sterrata si inserisce nel bosco, e qui si trova la tabella segnaletica che indica "Casera Valle Friz" sentiero n° 984. Lasciata sulla sinistra una deviazione segnalata per Mezzomonte si esce su terreno mano a mano più scoperto e dopo un paio di lunghe tornate, alle spalle del Col Scussat, si giunge presso casera Ciavalir (1019 m – ore 1,45).

Si prosegue su terreno sempre più scoperto guadagnando un costone con bella vista sulla Val Artugna e Val Grande. Superata una bellissima rampa rocciosa, si incontrano i resti di Casera Centolina ed il sentiero 984a (1350 m – ore 3,00) che da destra sale dalla Val

Grande e che noi percorreremo in discesa. Si prosegue lungo la parte superiore della Val Grande sino ad arrivare a Casera Valle Friz (1.515 m ore 3,30). Proseguendo verso Nord ed attraversata la strada, si prosegue sul lato opposto lungo il pascolo che risale un dolce valloncetto. Abbandonato il sentiero 984, che continua il suo percorso verso Nord all'antico villaggio Cimbro di Canaie, sulla sinistra notiamo la nostra meta costituita da una piramidale cima erbosa (1.645 m ore 4,15). Per scendere si percorre il crinale, sempre su terreno aperto verso Sud puntando alla pista forestale visibile in basso. Ritornati alla Casera Valle Friz per lo stesso itinerario di salita si ridiscende all'incrocio con il sentiero 984a che ripido scende nel fondo della Val Grande sino al punto di partenza (ore 2,30 – totale 6,45).

Coordinatori: Silvestro Marcuzzi e Rodaro Franca tel. 0431 999422.

Tempo di percorrenza complessivo ore 6,45.

Gita lunga e di buon dislivello, senza particolari difficoltà.

Cartina topografica Tabacco n.012.



*Rifugio Koca na Golici*

## 11 MAGGIO - MONTE GOLICA (1835 m) - SLOVENIA

Gita in Slovenia in collaborazione con la sezione CAI di Monfalcone. La zona che visiteremo è quella di Jesenice nella Valle della Sava. Il Monte Golica segna il confine con l'Austria ed è molto conosciuto per la particolare fioritura dei narcisi che in primavera si può ammirare sulle sue pendici: vista dalla vallata, la cima sembra spruzzata di neve! Il pullman, passato il confine a Ratece e Golica



transitato per Kranjska Gora, ci porterà a Planina Pod Golico (900 m) dove l'itinerario proposto ha inizio. Passata la frazione di Betel incontreremo a sinistra un bivio. Dopo poco la strada lascia il posto ad un sentiero che sale sempre più ripido in direzione nord finché, uscito dal bosco, attraversando i pendii, che ci auguriamo di trovare al colmo della fioritura, raggiunge il Kocia na Golici (1582 m). Superato il rifugio, il sentiero risale l'ultimo ripido tratto di pendio che porta alla cresta, poi la segue a sinistra fino alla sommità della Golica (1835 m - ore 2,45). Dopo la giusta pausa in vetta, scenderemo lungo la cresta ovest fino al Jekljevo Sedlo e, tornati sul versante sud, con un lungo traverso torneremo al Kocia na Golici. Il ritorno a Planina pod Golico avverrà lungo il sentiero di salita (ore 2,45 - ore 5,30 complessive). Gita senza particolari difficoltà; sono consigliate le ghettoni al seguito per la possibilità di neve sopra i 1500 m.

E' previsto anche un itinerario alternativo meno faticoso: il giro del Lago di Bled e la visita al castello. Gita senza difficoltà (ore 2,30 complessive).

Gita in pullman. Si ricorda che è indispensabile un documento valido per l'espatrio.

Coordinatore: Ciro Cargnelli 0431 33428



**Giacomo Nussdorfer & C. s.a.s.**

*Abbigliamento sportivo  
per montagna, speleologia,  
caccia, vela*

Scala Winkelmann, 3/a  
34131 - Trieste  
Tel. 040/303049 Fax. 040/376927  
www.nussdorfer.it



# QUOTA 2000:

## CONTINUA A CRESCERE



Anche quest'anno, puntuale a fine gennaio, si è svolta l'assemblea del gruppo rocciatori QUOTA 2000. Gli argomenti trattati sono riportati di seguito. Riassunto dell'attività svolta dal gruppo nell'anno 2002 la quale è risultata semplicemente significativa; infatti si sono effettuate **5 salite su cascate di ghiaccio** e la salita in solitaria della **parete nord del Ciarforon** (Gran Paradiso); **54 vie** su roccia di cui **5 nuove**: una, dal nome "Il premio settimanale", sulla Punta Begareli (Claut) ad opera di Luciano Regattin e Ivano Roppa e 4 nel gruppo del Monte Musi dalla cordata, ormai collaudata, Paolo Birri - Paolo De Biasi, accompagna-

ti questa volta da Antonio Delle Vedove; **3 cime ad alta quota** ossia il M. Breithorn (4165 m), il M. Rosa (4556 m) e il M. Cevedale (3769 m). Inoltre i soci di QUOTA 2000 si sono impegnati nella gestione della palestra di arrampicata per bambini in occasione della fiera di S. Martino e di altre due manifestazioni, rispettivamente a Monfalcone e ad Aquileia. Approvazione delle adesioni al gruppo di cinque nuovi soci che sono Michele Resente, Ivan Andrian, Stefano Furlan, Roberto Bertoli ed Alberto Scolz. L'assemblea è poi continuata con la presentazione dei corsi roccia e ghiaccio che si svolgeranno nei mesi di marzo e aprile il primo e a fine giugno il secondo.

Infine l'elezione del Consiglio Direttivo per l'anno 2003 ha dato il seguente esito: gli eletti sono **Andrea Della Silvestra, Alessandro Pettovello, Luciano Regattin, Ivano Roppa e Alberto Scolz**. Il gruppo comincia ora il suo



quarto anno di vita e guardando indietro si possono notare i progressi fatti in termini di quantità e qualità dell'attività svolta. La speranza attuale, e convinzione allo stesso tempo, è quella di una crescita continua del numero dei soci ma principalmente dell'esperienza di ciascuno di loro, in modo tale da garantire una solida base per la formazione dei neoalpinisti della sezione.

di Ivano Roppa

# FACCIAMO SCUOLA ... IN MONTAGNA

Finalmente si è concretizzata un'idea che da qualche tempo girovagava nelle menti di alcuni soci. Si tratta di un progetto, chiamato "**SCUOLA IN MONTAGNA**", che ha lo scopo di avvicinare i ragazzi della scuola media superiore all'ambiente montano, facendogli apprezzare ogni suo aspetto. Gli insegnanti di educazione fisica dell'I.S.I.S. "Malignani 2000" sono stati subito

entusiasti e disponibili a cominciare questa collaborazione, si spera pluriennale, con la sezione CAI di Cervignano del Friuli.

Lo scorso dicembre tre soci del gruppo rocciatori hanno presentato la sezione e la sua attività agli allievi dell'I.T.I. di Cervignano con una proiezione di diapositive e un filmato, girato sempre dagli stessi, di un'escursione sullo Jof di Montasio. I giovani hanno risposto con un interesse significativo anche se un po' mascherato dal baccano che si può immaginare regni durante un'assemblea d'istituto, l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze natalizie.

Ora come ora ci si sta organizzando per effettuare la stessa presentazione negli altri istituti del gruppo I.S.I.S. che sono il Liceo Scientifico di Cervignano del Friuli, l'I.T.I. e l'I.P.S.I.A. di San Giorgio di Nogaro, l'I.P.S.C. e l'I.T.C.

di Palmanova.

Il prossimo passo sarà un'uscita "pilota" di due giorni in rifugio nel mese di maggio, dove gli allievi coinvolti impareranno a leggere una carta topografica, a seguire un sentiero e soprattutto equipaggiarsi in maniera adeguata per far fronte ad eventuali imprevisti.

I referenti per questa iniziativa sono Ivano Roppa, Andrea Della Silvestra e Luciano Regattin.



### SCATTOMATTO

di Elena Sverzut  
FOTO-ACCESSORI  
CORNICI

V. Giulia Augusta, 10  
Aquileia (UD) 0431919709

**SCONTO 10% SOCI CAI**  
Apparecchi foto 5%





E' iniziata l'attività del gruppo di alpinismo giovanile con due incontri, svolti presso la sede sociale con la presenza di una decina di bambini. Gli argomenti affrontati sono stati la conoscenza della montagna e le prime nozioni di topografia. La prima uscita era stata programmata per una escursione nella Val Rosandra, ma causa il freddo intenso, si è ritenuto di cambiare la meta visitando l'area del lago di Doberdò. Hanno partecipato con entusiasmo, dimenticando la temperatura rigida, una decina di genitori con 8 ragazzi dai 5 ai 16 anni. Ora stiamo preparando altri interessanti incontri in sede e la prossima gita di Aprile sul Monte Matajur. Conosciamo i tanti impegni dei nostri

ragazzi e quindi consigliamo a tutti i genitori di contattare i responsabili per organizzare insieme i prossimi appuntamenti.

Potete rivolgervi ai coordinatori:

Fabio Ballatore - Aquileia tel. 338 8929527

Massimo Gregorat - S. Vito al T. tel. 0432 997444

Giorgio Mauro - Aiello tel. 338 4625228



## L'ANGOLO DEL MEDICO

# "LA DIDATTICA MEDICA NEI CORSI DI ALPINISMO"

Primo convegno interregionale medico

Dott. Gilberto Daniotti  
Corso di perfezionamento in Medicina di  
Montagna-Università di Padova  
Membro della Commissione Medica V.F.G.

Il 28 e 29 settembre si è tenuto presso il Centro di Formazione per la Montagna "Bruno Crepaz" al Passo Pordoi (Casa Alpina del C.A.I.) inaugurato appena due settimane prima, il 1° Convegno Interregionale "La didattica medica nei corsi di alpinismo" organizzato dalla Commissione Interregionale Medica Veneto-Friulana-Giuliana, con la collaborazione della Commissione Centrale Medica e del Comitato di Coordinamento V.F.G. del C.A.I.

Sono stati invitati medici, infermieri, tecnici del soccorso alpino e istruttori.

Sabato 28 settembre i relatori hanno trattato i seguenti temi: "Alimentazione e Integratori" (dott. M. Riosa), "Mal di Montagna" (dott. R. Salvi), "Ipotermia e Congelamento" (dott. A. Rinaldi) e "Incontri in Montagna: vipere, zecche e volpi" (dott. F. Bratina).

Le relazioni hanno puntualizzato le ultime evidenze scientifiche, in particolar modo riguardo l'alimentazione in montagna e l'ipotermia.

Dopo la cena, il dott. Rinaldi ha proiettato una serie di diapositive illustranti la sua attività di soccorso in montagna per mezzo dell'elicottero nell'ambito del sistema di emergenza 118.

Domenica 29 settembre la sessione ha avuto una connotazione eminentemente pratica con esercitazioni riguardanti l'approccio a ferite, emorragie, distorsioni, fratture, morso di vipera e al traumatismo cranico, toracico, addominale e vertebrale; in particolare, gli insegnanti hanno curato la composizione dello borsa del primo

soccorso che nella nostra Sezione è in dotazione al capogita.

Inoltre, abbiamo avuto la possibilità di visionare due barelle, materiale alpinistico e uno zaino medico per soccorso in montagna messi a disposizione dalla ditta produttrice.

Tutto questo si è svolto nella sala convegni del Centro "B. Crepaz", ottimamente attrezzata, e nella splendida cornice del Passo Pordoi, per l'occasione in veste invernale grazie a una abbondante nevicata avvenuta il giorno precedente il convegno.

Quindi, come degna conclusione delle due giornate di studio, considerando anche la splendida giornata di

sole, abbiamo compiuto un'escursione attraverso il sentiero Viel del Pan (Pordoi-Arabba), di fronte alla Marmolada ammantata di neve.

Il giudizio complessivo sul convegno è senz'altro positivo; esso si iscrive in un programma di aggiornamento medico periodico riguardante la Medicina di Montagna che sicuramente avrà ricadute positive sulla nostra Sezione attraverso una didattica medica nei corsi di alpinismo sempre in linea con il progresso scientifico.

### Editore:

Sezione "G. Gervasutti" Club Alpino Italiano

33052 Cervignano del Fr. (Ud)

Via Garibaldi, 18

Tel. 0431 30283 Cell.: 339 4188990

www.caicervignano.it

e-mail: alpinando@caicervignano.it

### Direttore responsabile:

Giuseppe Cordoli

### Direttore editoriale:

Ciro Cargnelli

### Redazione:

Elena Sverzut, Franca Rodaro

Ivano Roppa, Giorgio Bertoli, Cristian Boemo

### Stampa:

GRAPHY s.n.c.

Mariano del Friuli (GO)

Il numero di febbraio

è stato chiuso il 18.02.2003

Autorizz. Tribunale di Udine n. 7/2000 del 03/04/2000



INSTALLATORI AUTORIZZATI

**MONTINARI & CANDOTTI s.n.c.**

FORNITURE - INSTALLAZIONI  
IMPIANTI

Riscaldamento  
Idrotecnici-Gas

Piazza Duomo,6  
S. Giorgio di N. (UD)  
0431 66210

# Merchandise

MAGLIETTE cotone 100% mis. da XS alla XXL  
 Colore bianco con stemma CAI Nazionale  
 e della nostra Sezione sulla spalla  
 Prezzo: € 7,00.-



Giacca NEWPILE® lucido manica lunga  
 mis. da XS alla XXL  
 con stemma CAI Nazionale ricamato  
 Prezzo: € 60,00.-



Adesivi e vetrofanie vari  
 Prezzo: € 1,50.-



POLO PIQUET manica lunga e corta  
 Cotone 100% mis. da XS alla XXL  
 Colori: Grigio, Blu notte, Azzurro, Bianco  
 con stemma CAI Nazionale ricamato  
 Prezzo: € 19,00.- (manica corta) € 23,00.- (manica lunga)



## RINNOVO TESSERA C.A.I.

Bollini di validità 2003

Soci ORDINARI	€ 37,00.-
Soci FAMILIARI	€ 22,00.-
Soci GIOVANI	€ 11,00.-
Rivista Alpi Venete	€ 4,60.-

## IL CAI NELLA RETE INTERNET

Dal mese di ottobre 2002, è attivo il sito internet della nostra Sezione. E' stato molto utile per la gestione del premio nazionale A.W.A. 2002, ma ora diventa ancora più importante. Se vi collegate all'indirizzo:

[www.caicervignano.it](http://www.caicervignano.it)

vi invitiamo a registrarvi, e vi confermiamo che l'operazione è totalmente gratuita, ma vi darà in compenso la possibilità di interagire con la nostra Sezione. Infatti sugli articoli che verranno man mano pubblicati, potrete apporre commenti da condividere ed aggiungere informazioni interessanti.

Inoltre sul sito troverete, aggiornate in tempo reale le notizie dei gruppi ed il programma gite e attività con le relazioni più dettagliate.

Ora sono anche attivi questi contatti e-mail:

[info@caicervignano.it](mailto:info@caicervignano.it)

[presidente@caicervignano.it](mailto:presidente@caicervignano.it)

[grupporocciatori@caicervignano.it](mailto:grupporocciatori@caicervignano.it)

## NOVITA' IN BIBLIOTECA

### ULTIMI ACQUISTI

di Bruno Mocenigo



**Anatolij Bukreev**  
**Un posto in cielo**

I diari di un eroe inconsapevole  
 a cura di Linda Wylie  
 CDA & VIVALDA Editori - € 22,00.-

**Club Alpino Italiano**  
**Rapporto sull'attività**  
**dell'anno 2001**



**Harold William Tilman**  
**Uomini e Montagne**

Dall'Himalaya alla guerra  
 partigiana sulle alpi  
 Centro Documentazione Alpina

**MATERIALI EDILI** ASSOCIATO  
**LEGNAMI - COLORI**  
**ARREDO GIARDINO**  
**CAMINETTI - STUFE** EVOLUZIONE PER L'EDILIZIA

## GODEASSI EDILIZIA sas

33050 STRASSOLDI (UD) • Via Gradisca, 3  
 Tel. 043 193 086 • Fax 043 193 171  
 Part. IVA 00161380308